

**E 78 GROSSETO - FANO
TRATTO SELCI - LAMA (E 45) - S.STEFANO DI GAIFA
Adeguamento a 2 corsie del tratto Mercatello sul Metauro Ovest -
Mercatello sul Metauro Est (Lotto 4°)**

PROGETTO DEFINITIVO

AN 245

ANAS - DIREZIONE PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE LAVORI

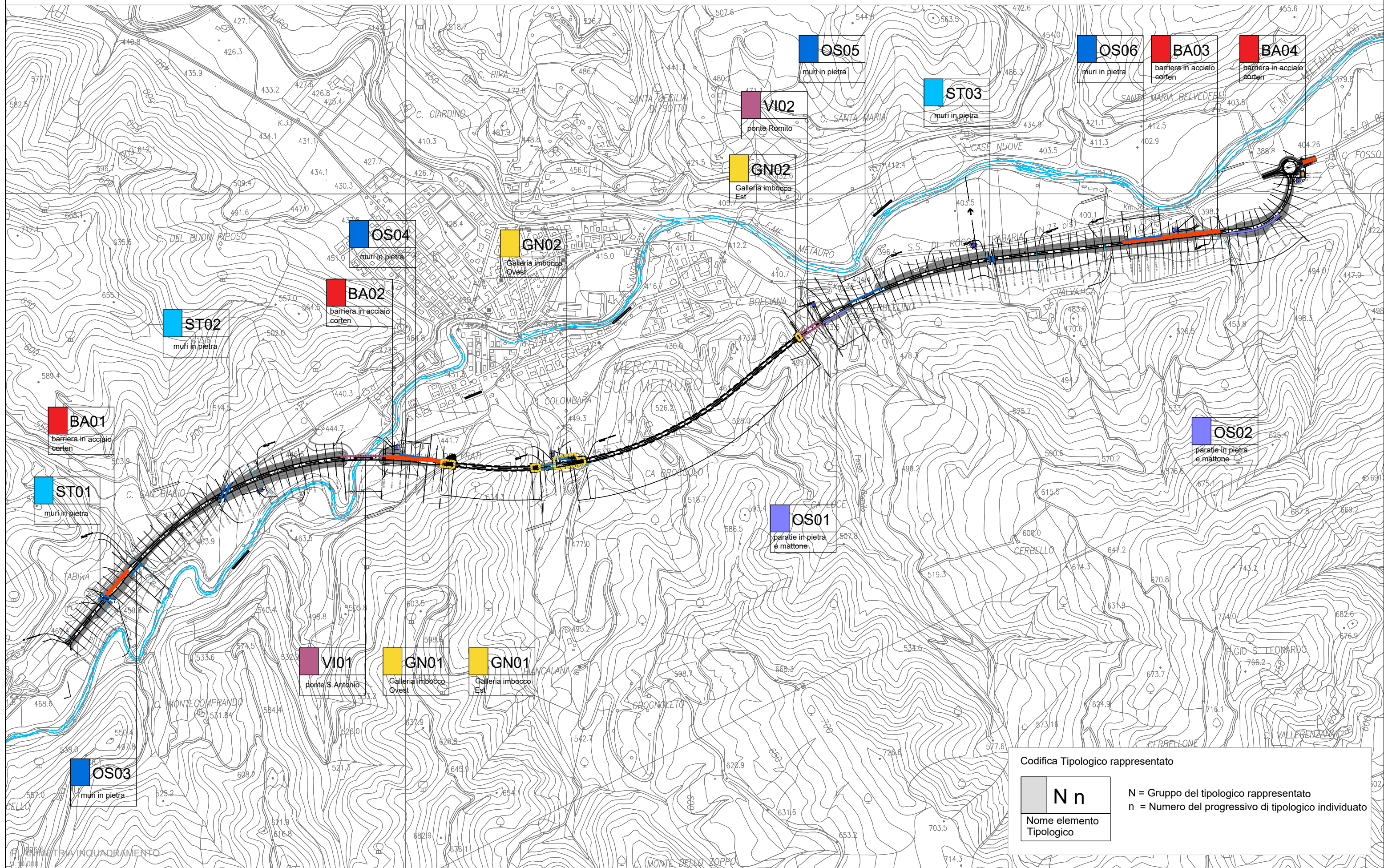
<p>COORDINATORE PER LA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE</p> <p align="center"><i>Ing. Giuseppe Resta</i></p> <p align="center">Ordine Ingegneri Provincia di Roma n. 20629</p>	<p>I PROGETTISTI SPECIALISTICI</p> <p align="center"><i>Ing. Ambrogio Signorelli</i></p> <p align="center">Ordine Ingegneri Provincia di Roma n. 20629 (Mandante)</p> <p align="center"><i>Ing. Moreno Panfilì</i></p> <p align="center">Ordine Ingegneri Provincia di Perugia n. A2657 (Mandante)</p> <p align="center"><i>Ing. David Francia</i></p> <p align="center">Ordine Ingegneri Provincia di Frosinone n. A1762 (Mandante)</p> <p align="center"><i>Ing. Giuseppe Resta</i></p> <p align="center">Ordine Ingegneri Provincia di Roma n. 20629</p>	<p>PROGETTAZIONE ATI: (Mandataria)</p> <p align="center">GPI INGEGNERIA <i>GESTIONE PROGETTI INGEGNERIA srl</i></p> <p align="center"> cooprogetti</p> <p align="center"> engeko</p> <p align="center"> Studio di Architettura e Ingegneria Moderna</p> <p>IL PROGETTISTA E RESPONSABILE DELL'INTEGRAZIONE DELLE PRESTAZIONI SPECIALISTICHE. (DPR207/10 ART 15 COMMA 12):</p> <p align="center"><i>Dott. Ing. GIORGIO GUIDUCCI</i> Ordine Ingegneri Provincia di Roma n. 14035</p>
<p>IL GEOLOGO</p> <p align="center"><i>Dott. Geol. Salvatore Marino</i></p> <p align="center">Ordine dei geologi della Regione Lazio n. 1069</p>		
<p>VISTO: IL RESP. DEL PROCEDIMENTO</p> <p align="center"><i>Ing. Vincenzo Catone</i></p>		
<p>VISTO: IL RESP. DEL PROGETTO</p> <p align="center"><i>Arch. Pianif. Marco Colazza</i></p>		

INTERVENTI DI INSERIMENTO PAESAGGISTICO E AMBIENTALE

Opere a verde e particolari

Quaderno delle tipologie di intervento – Particolari architettonici

CODICE PROGETTO			NOME FILE		REVISIONE	SCALA
PROGETTO	LIV.PROG	ANNO	T00IA14AMBDT04A			
D	D	22	CODICE ELAB. T00IA14AMBDT04		A	-
D						
C						
B						
A	Emissione a seguito istruttoria U.0030221 del 16.01.2023	Febbraio '23	Uccellani	Panfilì	Guiducci	
REV.	DESCRIZIONE	DATA	REDATTO	VERIFICATO	APPROVATO	



Codifica Tipologica rappresentata

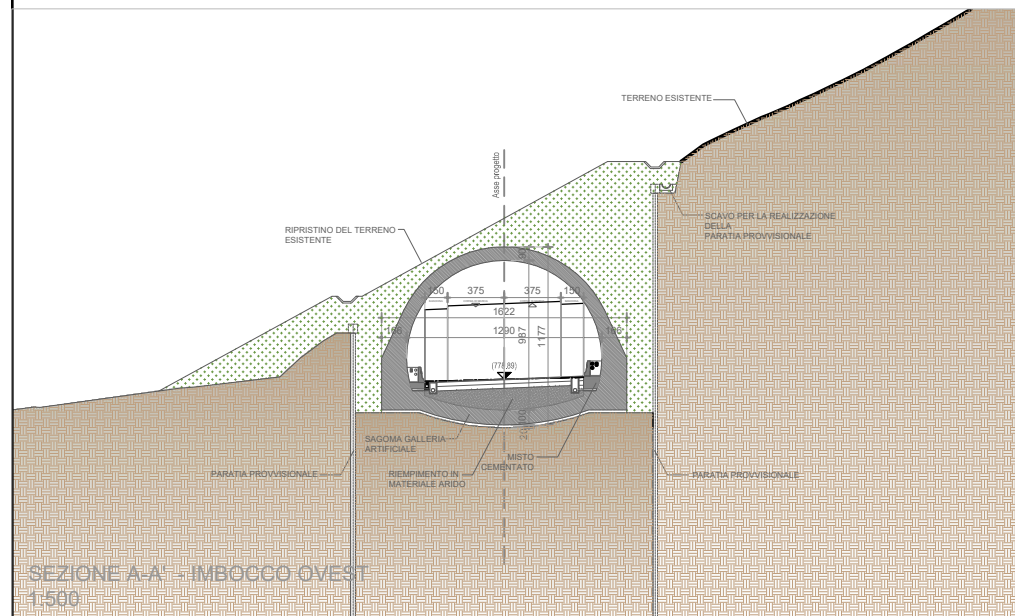
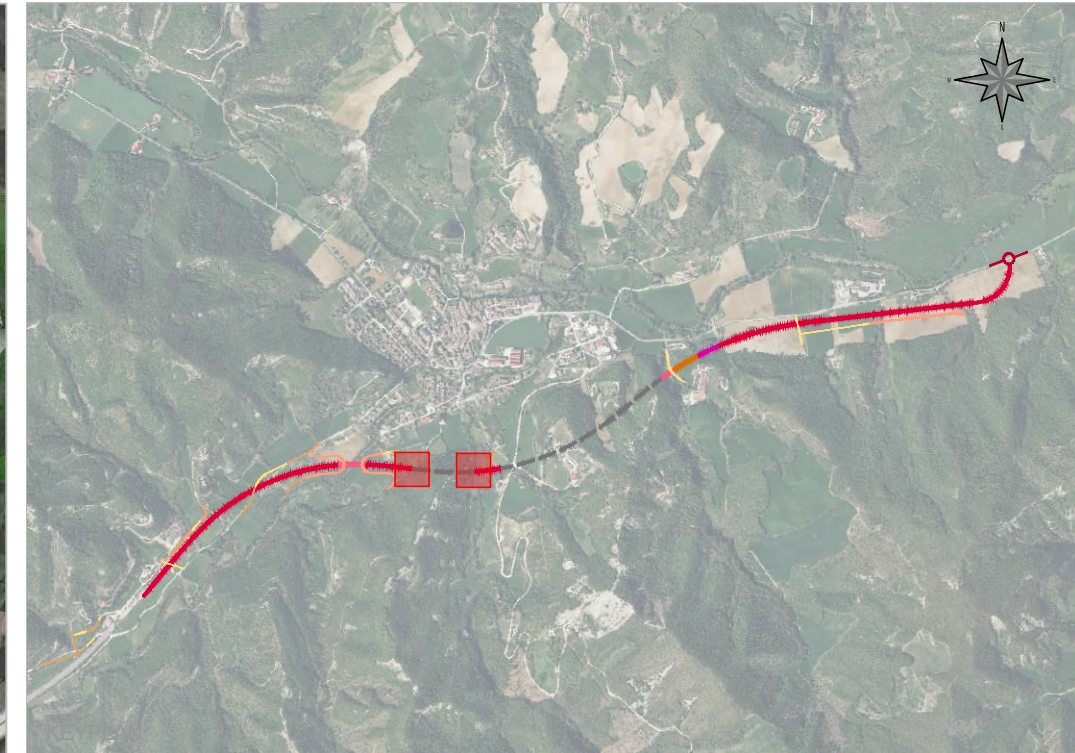
<table border="1"> <tr> <td style="width: 20px; height: 20px; background-color: #cccccc;"></td> <td style="font-size: 24px; font-weight: bold;">Nn</td> </tr> <tr> <td colspan="2" style="font-size: 10px;">Nome elemento Tipologico</td> </tr> </table>		Nn	Nome elemento Tipologico		<p>N = Gruppo del tipologico rappresentato n = Numero del progressivo di tipologico individuato</p>
	Nn				
Nome elemento Tipologico					



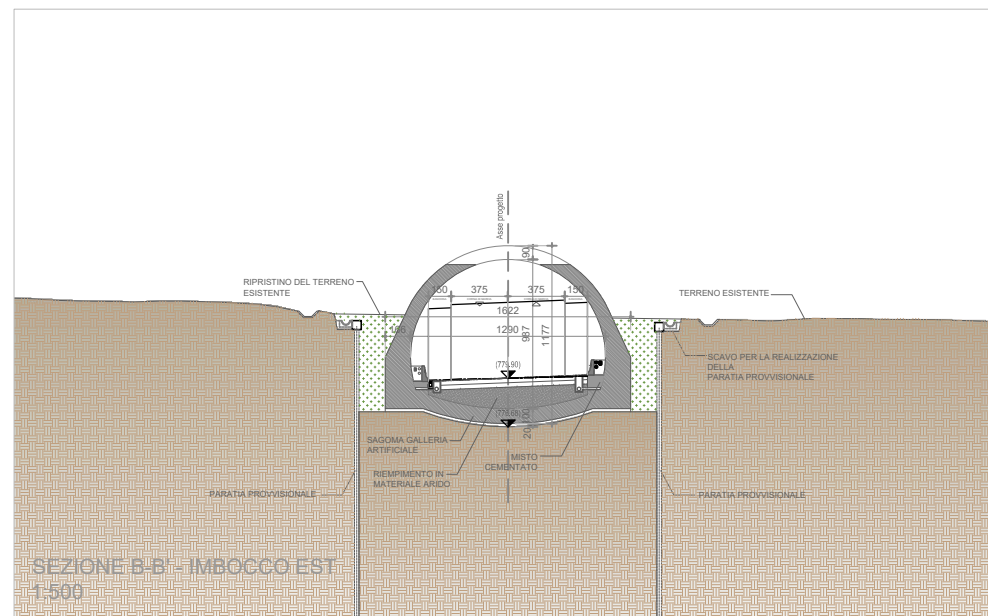
PLANIMETRIA IMBOCCO OVEST
1:1000



PLANIMETRIA IMBOCCO EST
1:1000



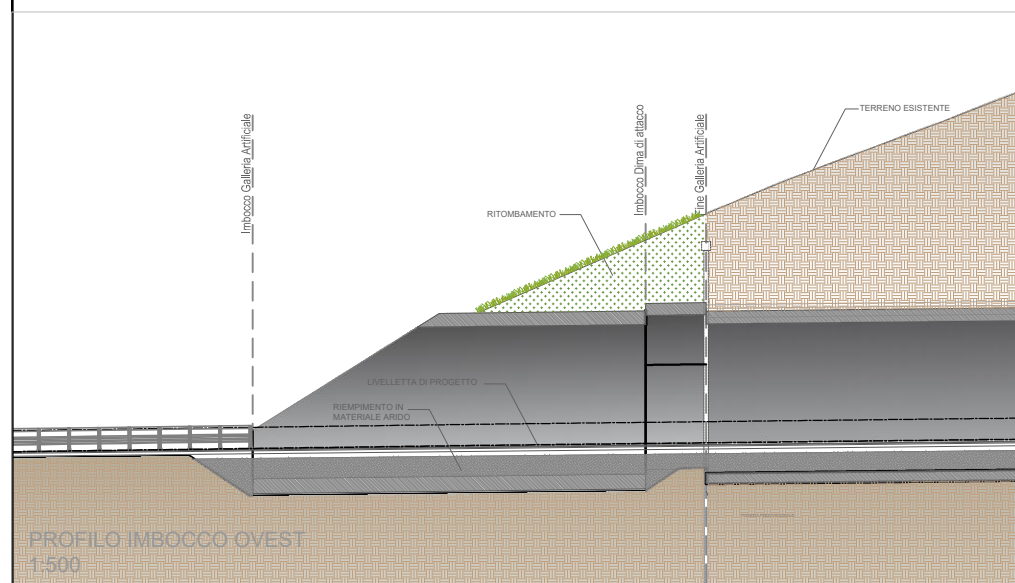
SEZIONE A-A' - IMBOCCO OVEST
1:500



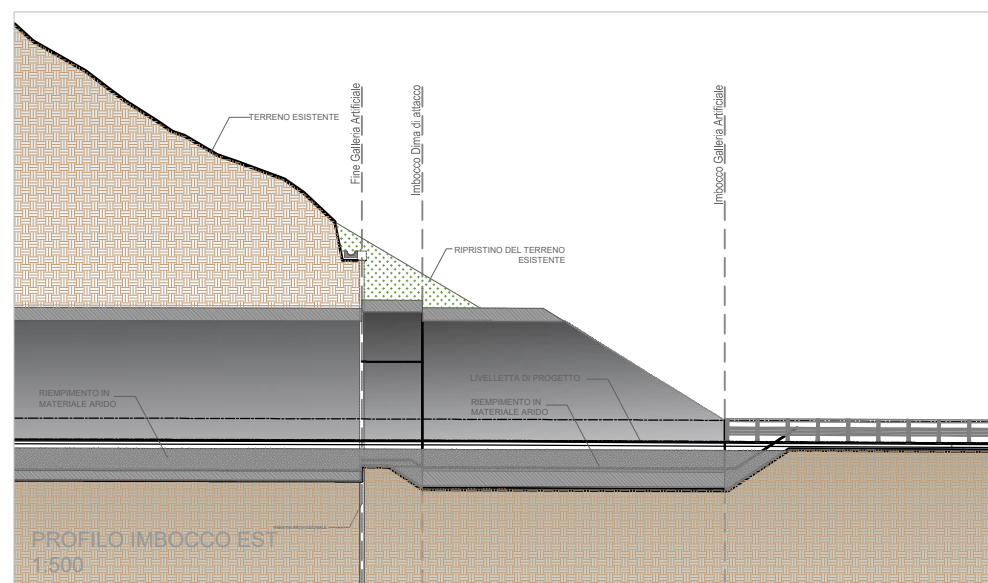
SEZIONE B-B' - IMBOCCO EST
1:500



FOTOSIMULAZIONE



PROFILO IMBOCCO OVEST
1:500

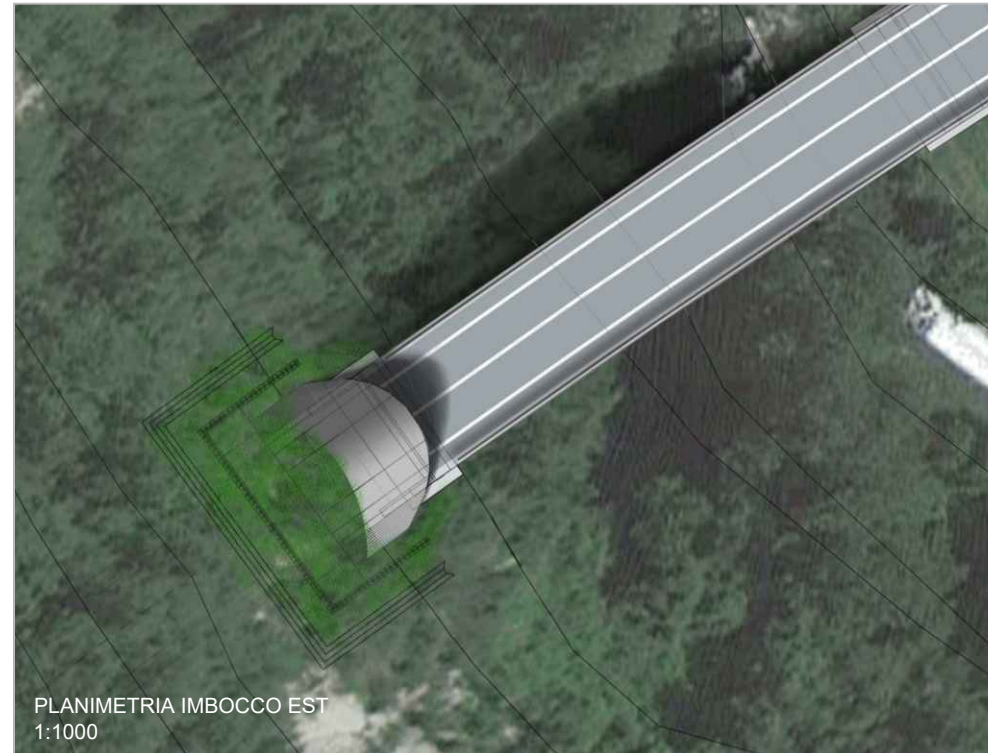


PROFILO IMBOCCO EST
1:500

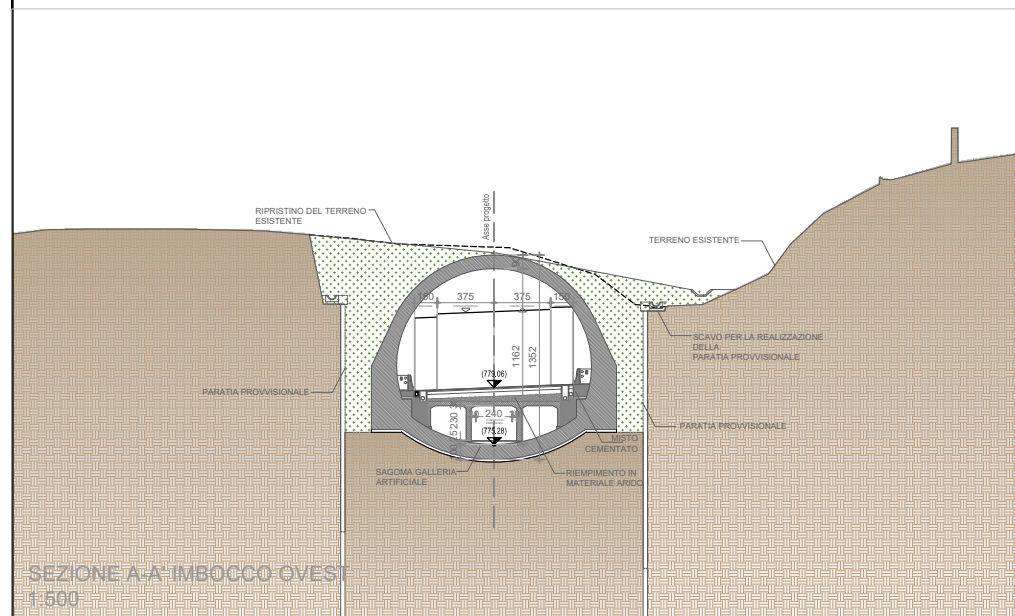
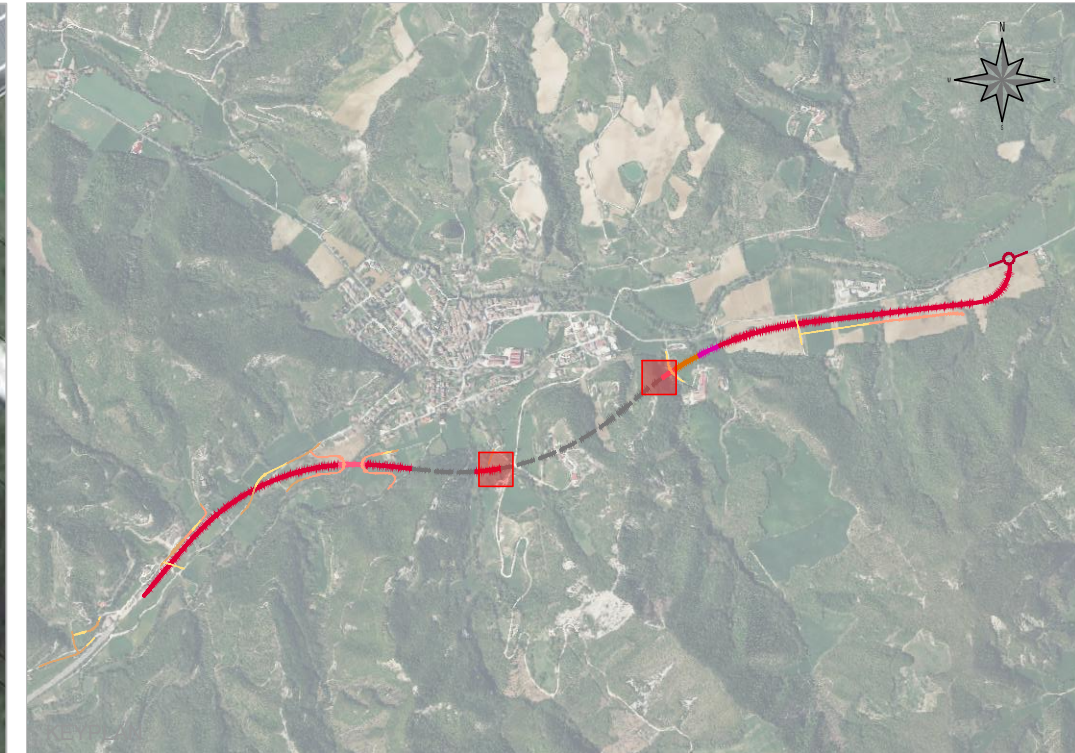
Per l'imbocco della Galleria **GA.01** si prevede un becco di flauto che, tagliando in maniera asimmetrico il corpo della sezione tipo, prosegue con un braccio di maggiore lunghezza lato valle che, relazionandosi con il versante, integra in un solo oggetto architettonico anche il contenimento del terreno esistente. Per quanto riguarda la sagoma architettonica dei due imbocchi si è proceduto, in conformità con gli altri elementi, riproponendo un ingresso con taglio a becco di flauto. L'imbocco **GA.02** si trova su un versante scosceso che viene attraversato perpendicolarmente, per cui il piano di taglio della galleria genera una forma simmetrica rispetto all'asse della strada.



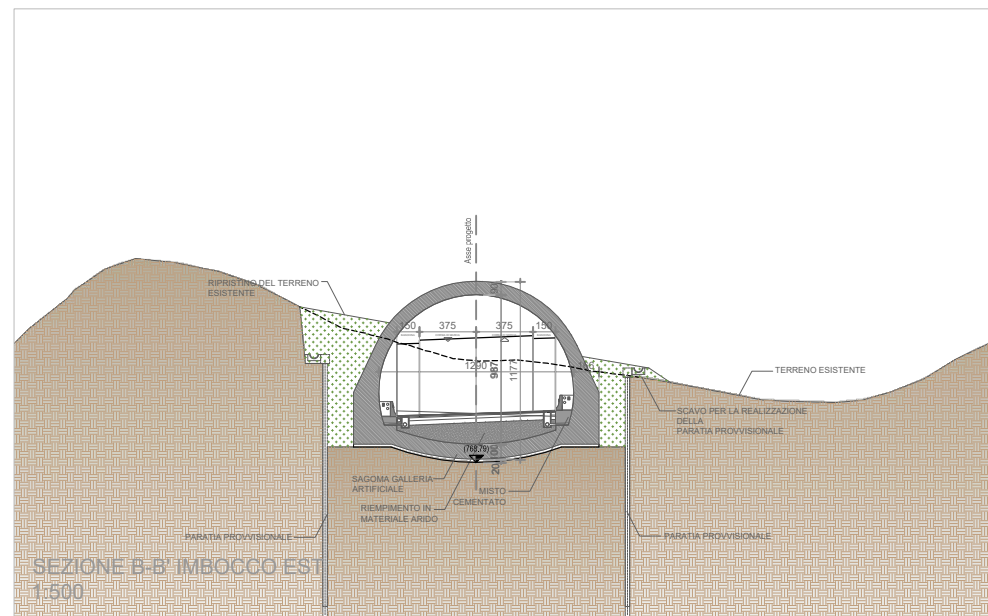
PLANIMETRIA IMBOCCO OVEST
1:1000



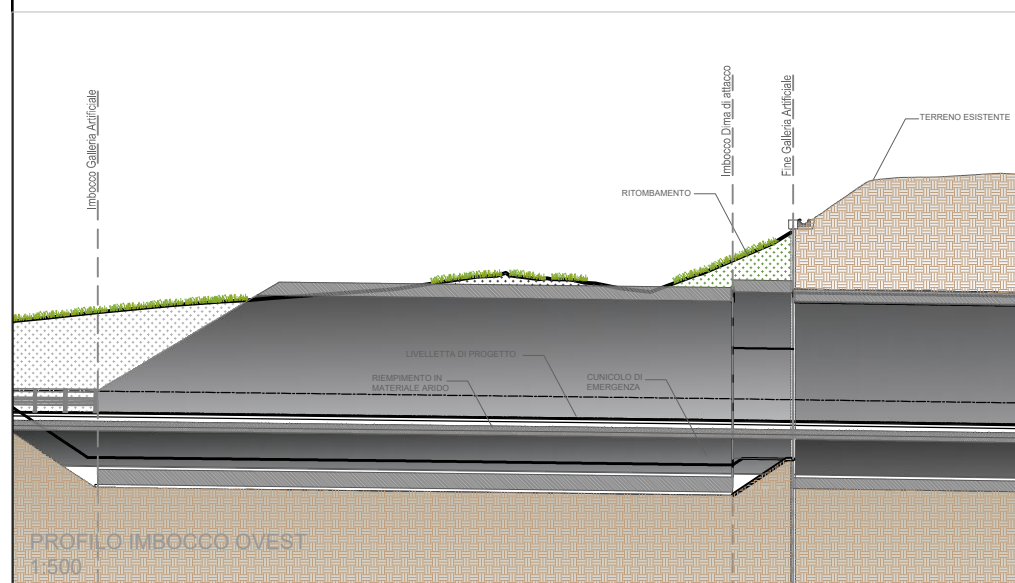
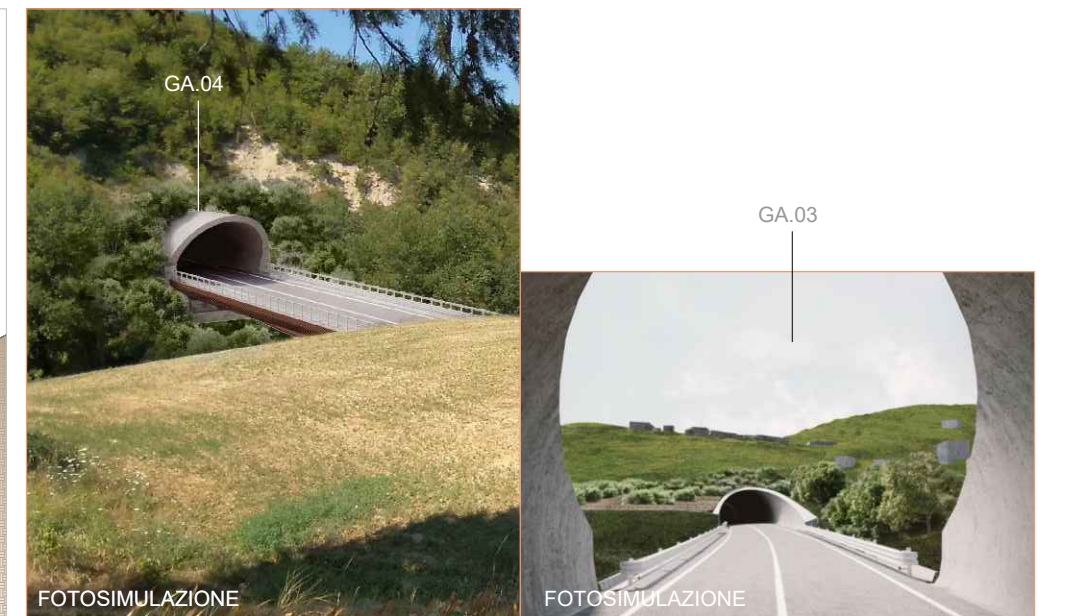
PLANIMETRIA IMBOCCO EST
1:1000



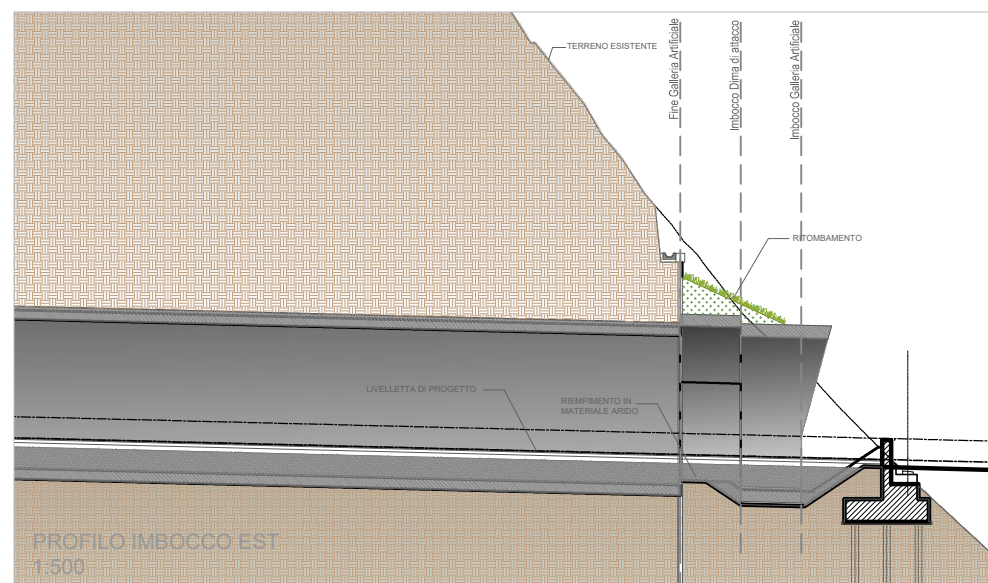
SEZIONE A-A' IMBOCCO OVEST
1:500



SEZIONE B-B' IMBOCCO EST
1:500



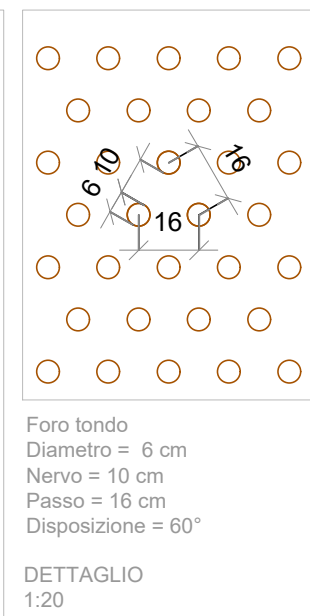
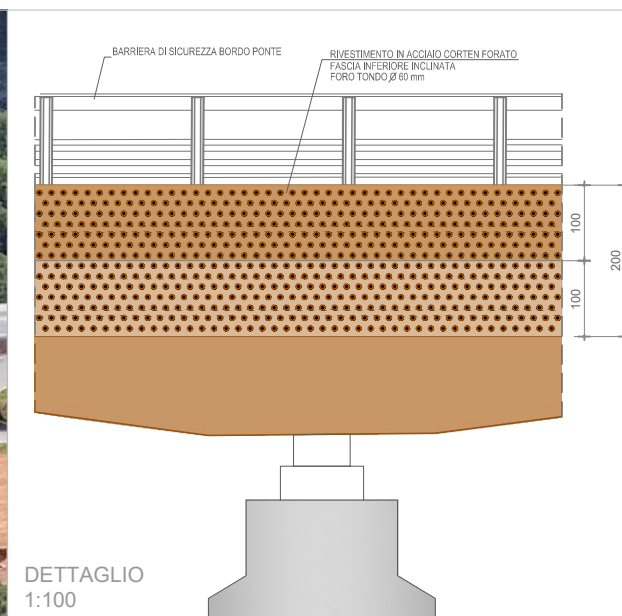
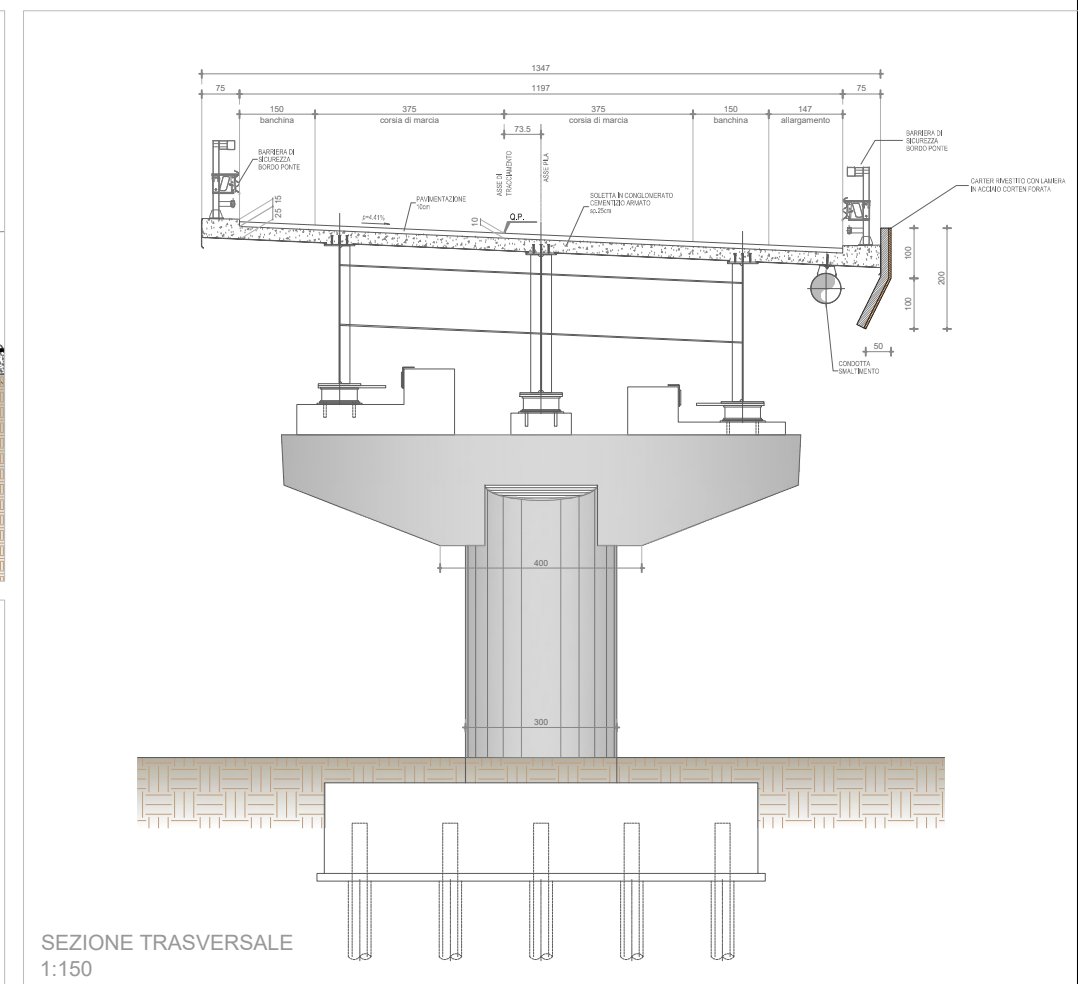
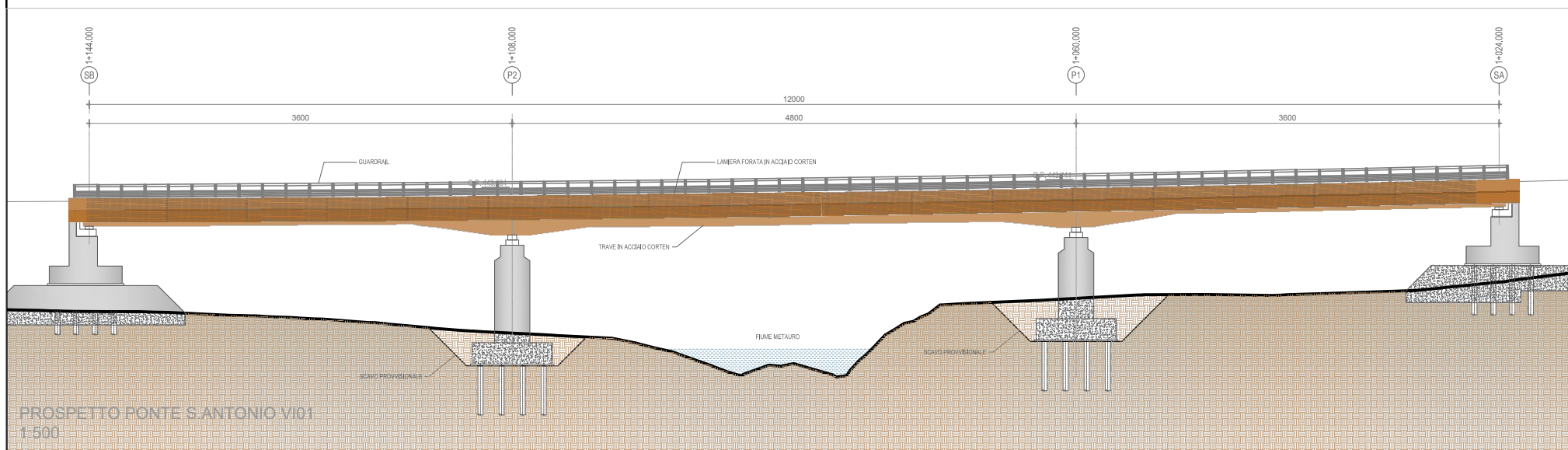
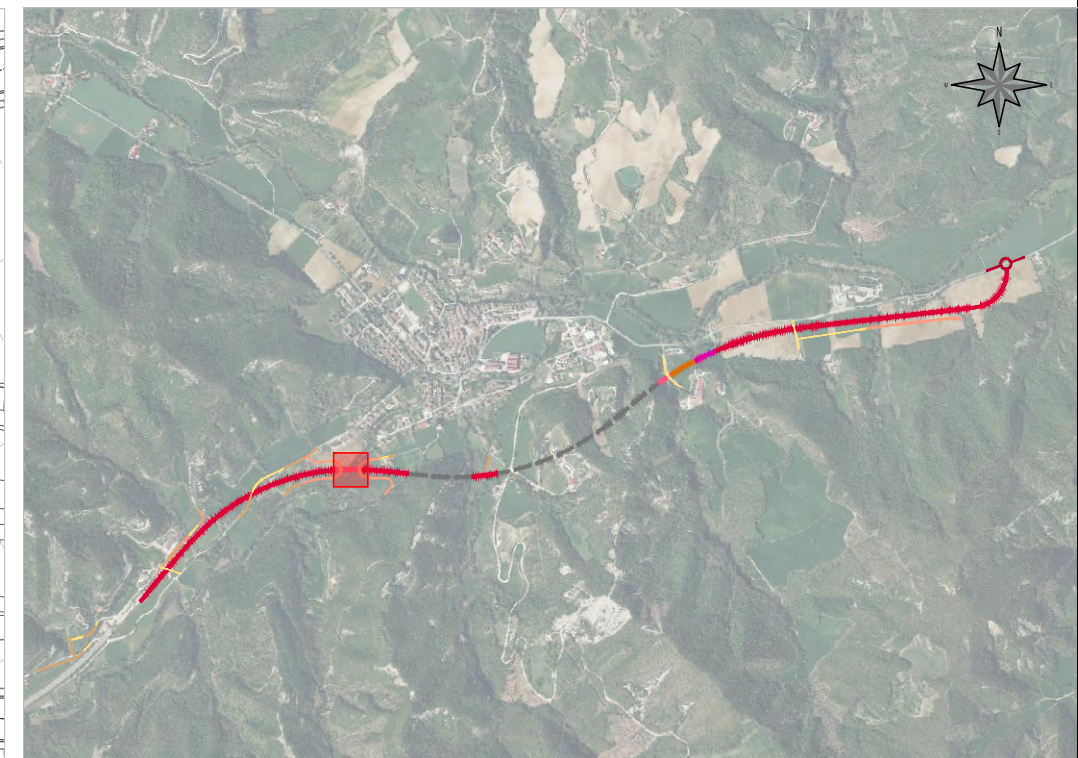
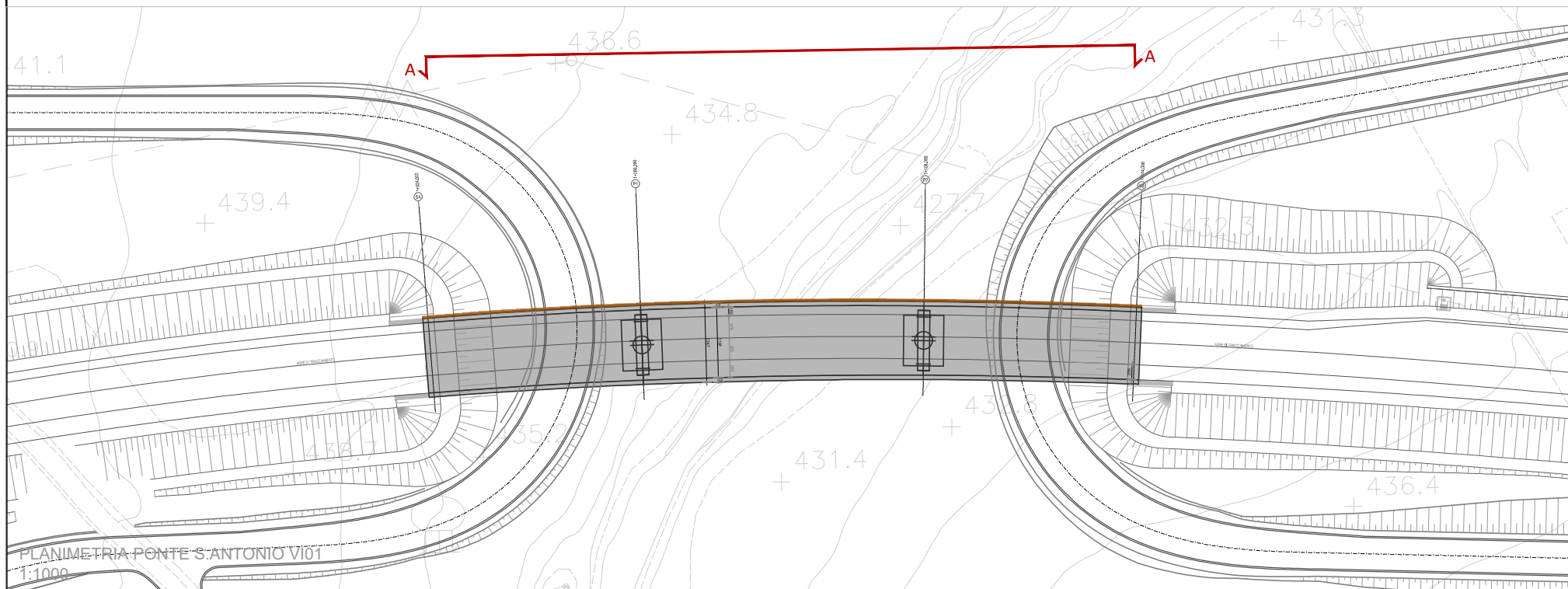
PROFILO IMBOCCO OVEST
1:500



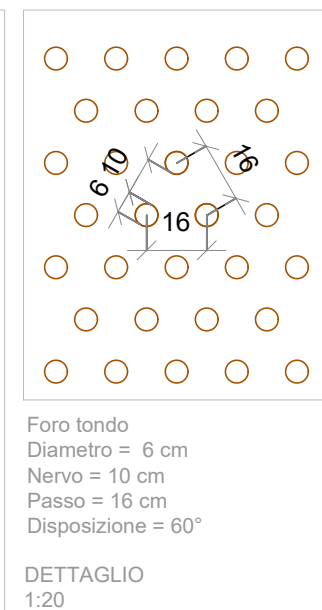
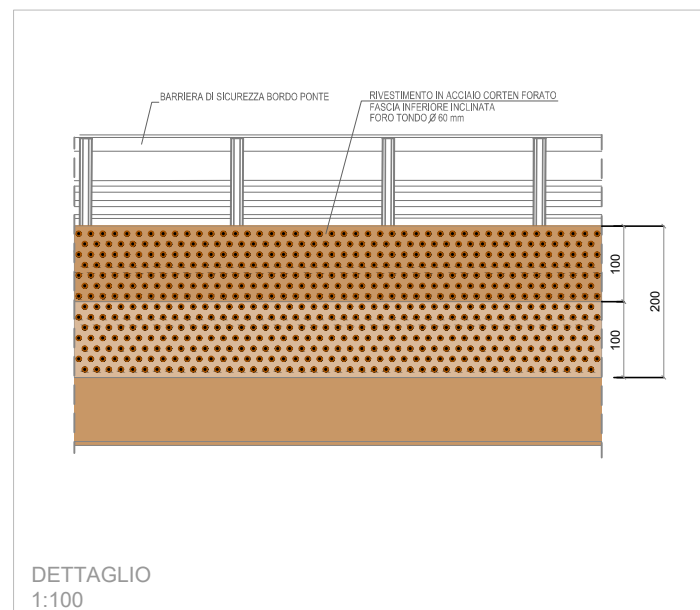
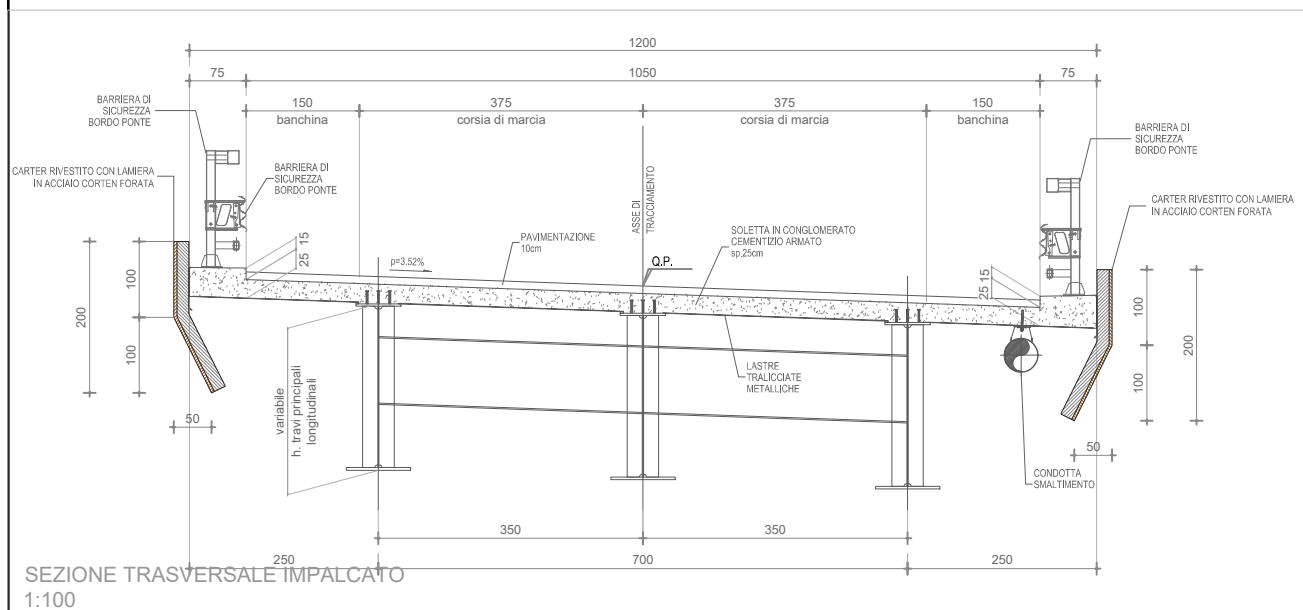
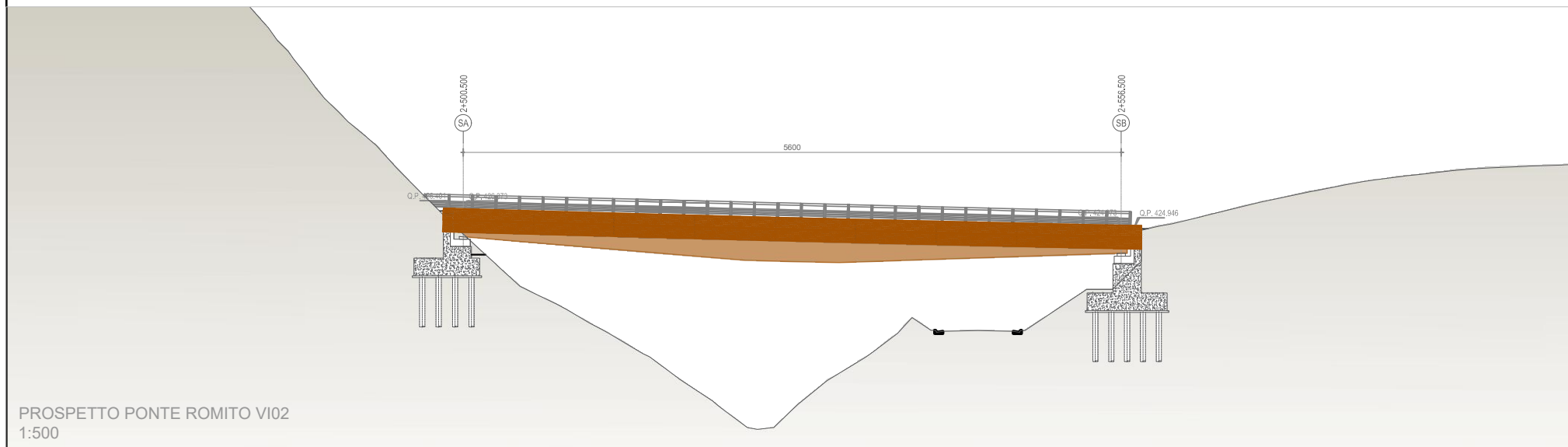
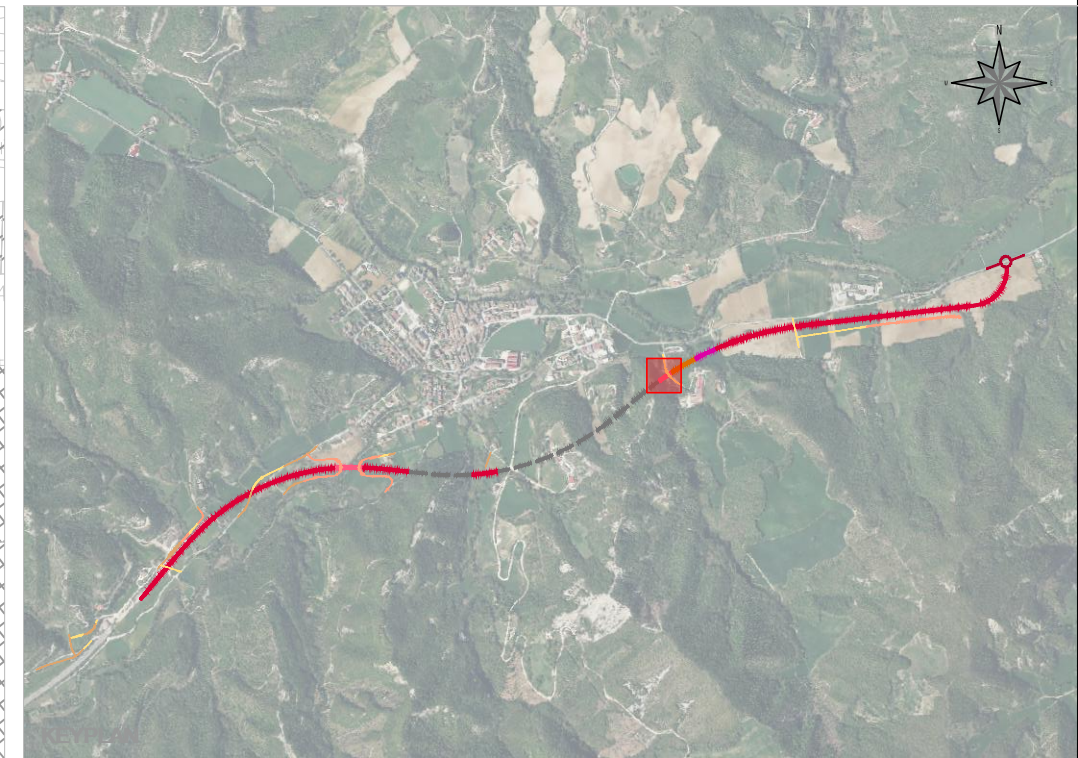
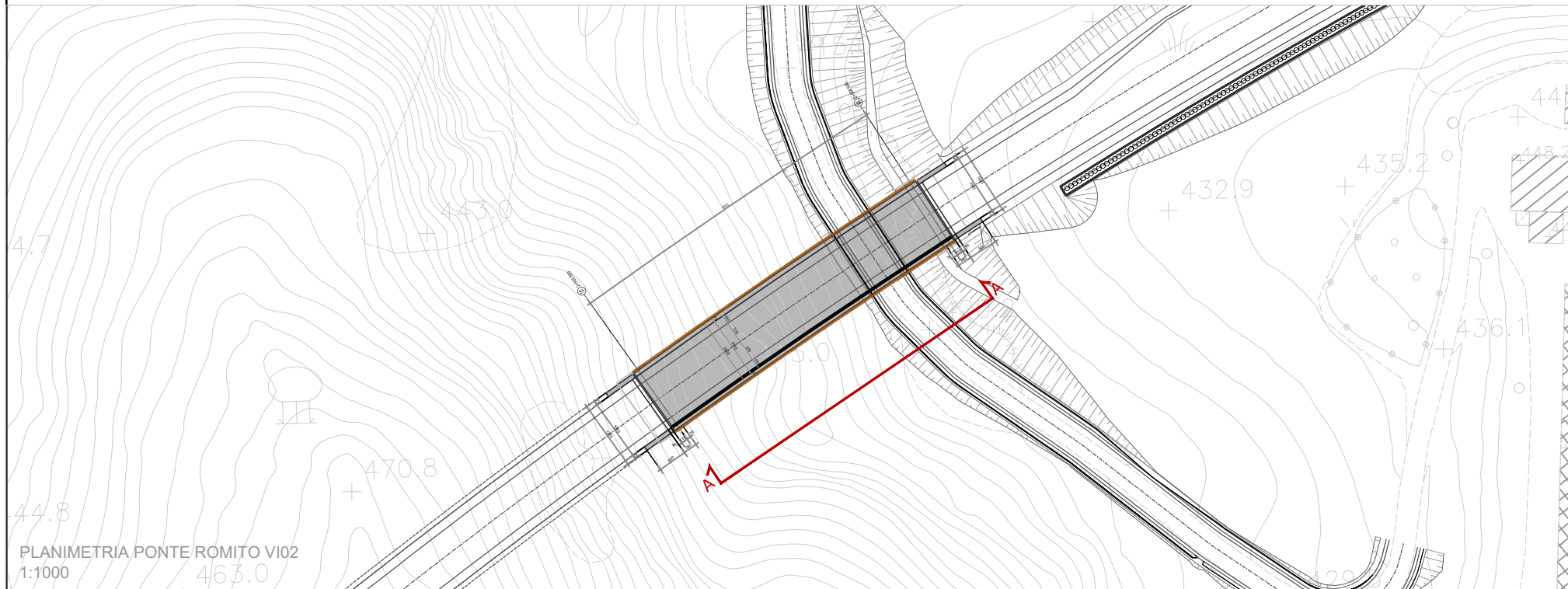
PROFILO IMBOCCO EST
1:500

Per l'imbocco della Galleria **GA.03** si è proceduto a proporre una soluzione che integrasse in un'unica forma architettonica la sezione della galleria con la necessità di avere uno dei lati di maggiore estensione, in modo che si armonizzasse con le quote del terreno circostante. Si ha così un ingresso il cui fianco sul lato nord si protende verso la strada, diventando in un'unica curva continua anche elemento di contenimento.

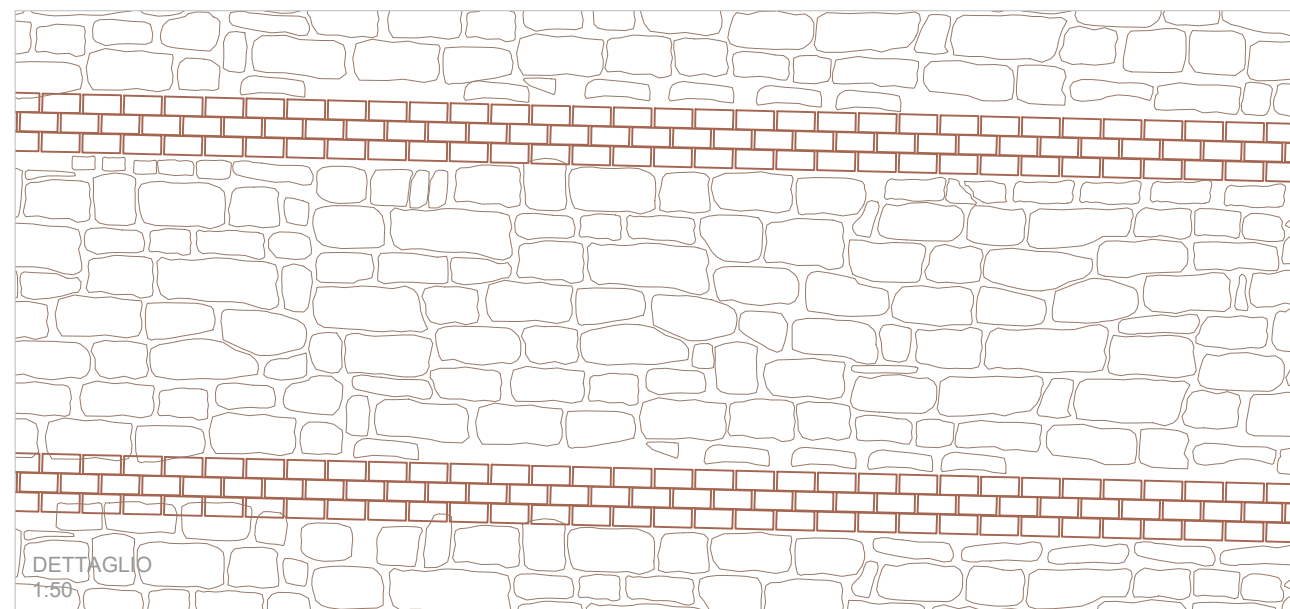
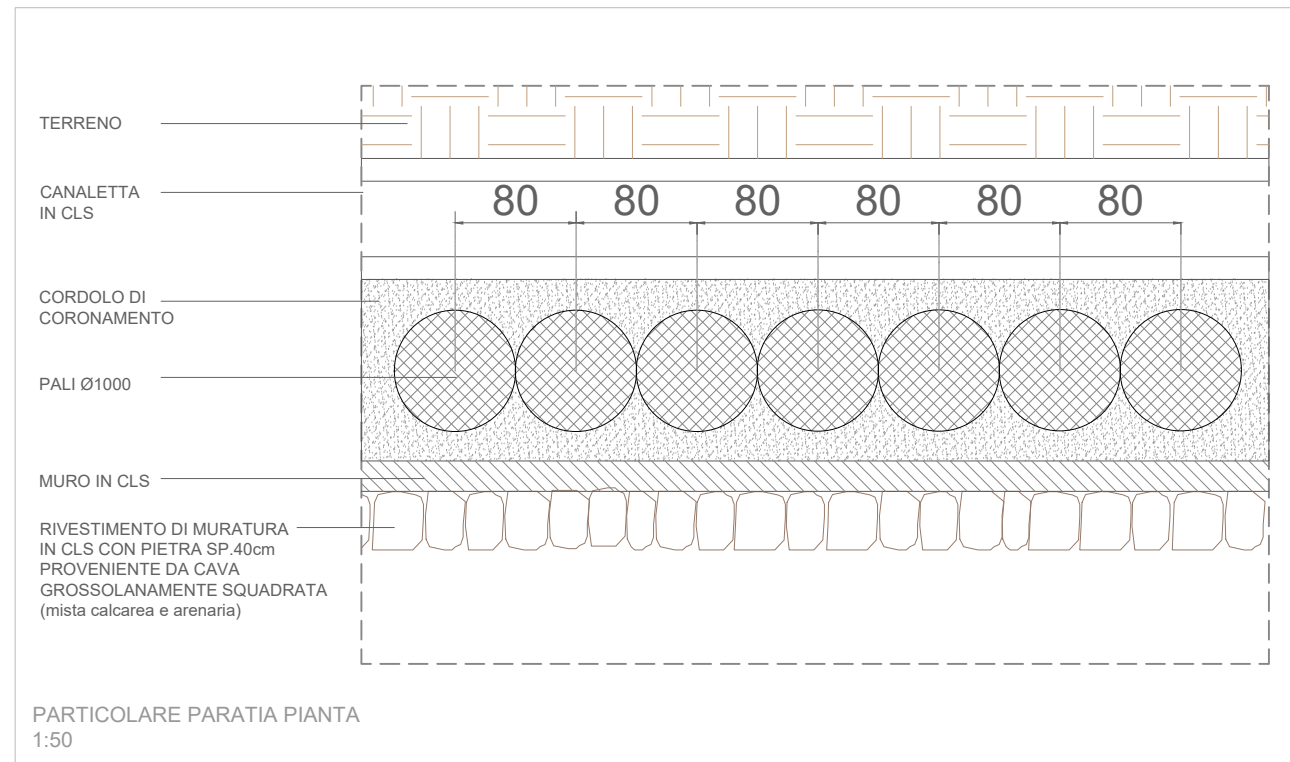
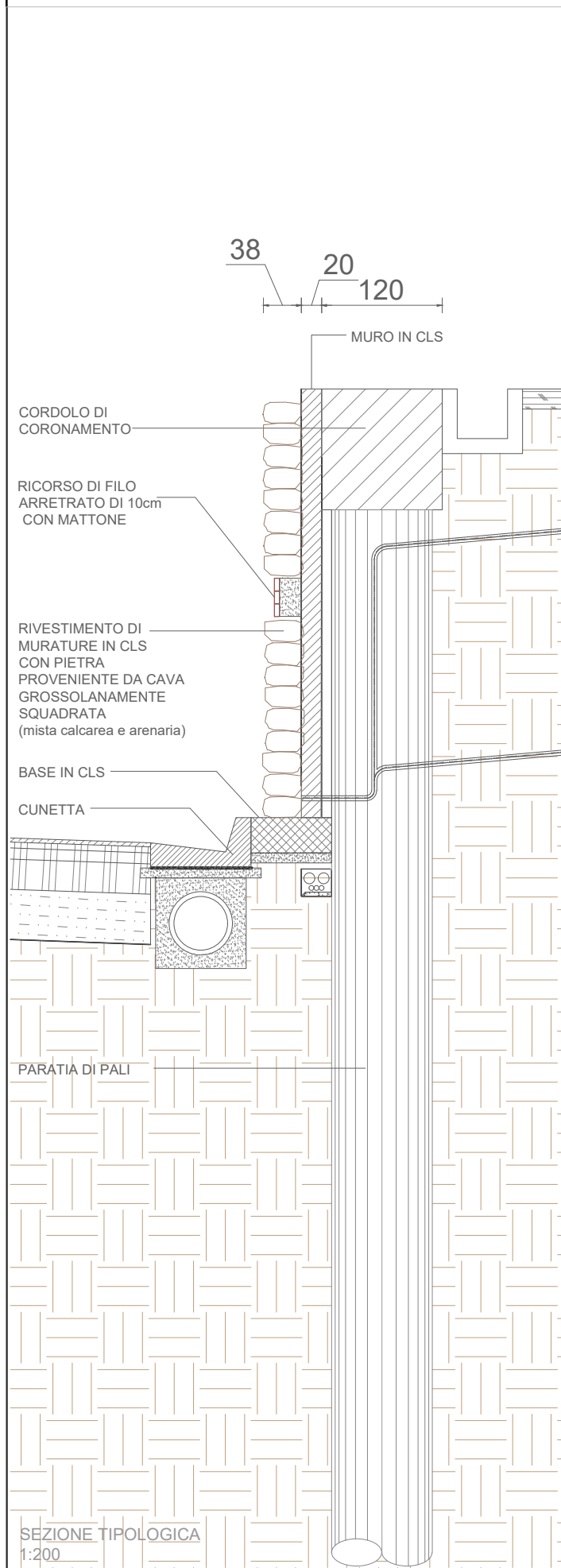
La soluzione architettonica per l'imbocco **GA.04** prevede la realizzazione di un becco di flauto rovescio, il cui piano di taglio è simmetrico rispetto all'asse stradale. Tale sagoma meglio si integra con il tipo di versante, particolarmente ripido ma anche con la presenza immediatamente successiva del Ponte Romito, integrando in unico gesto architettonico le due opere infrastrutturali.



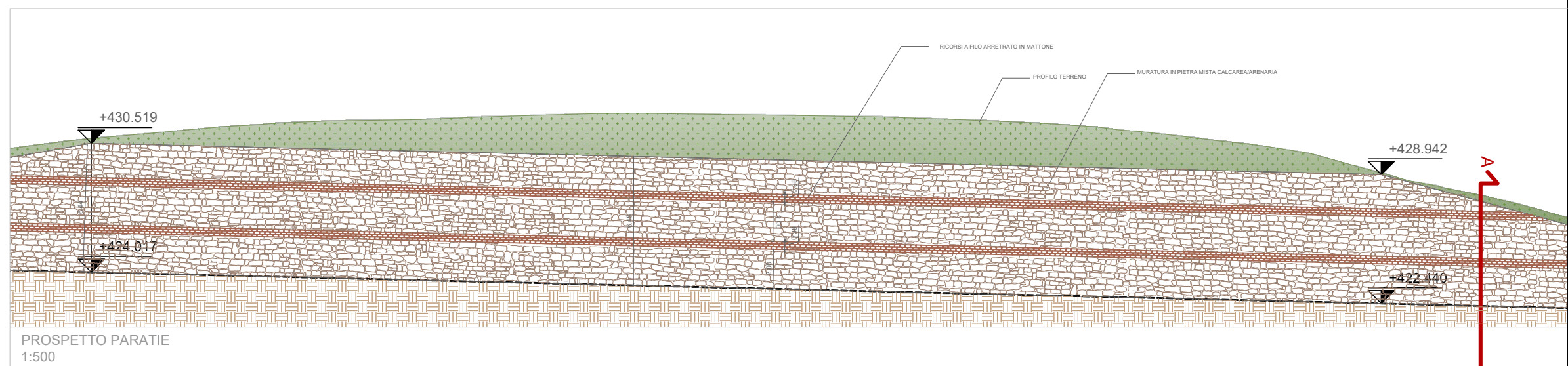
I due ponti sono composti da impalcati principali in acciaio a resistenza migliorata agli agenti ossidanti (tipo Corten), con profili rastremati verso le spalle. Il ponte S. Antonio presenta anche due pile di forma cilindrica con pulvino che si interseca parzialmente al volume cilindrico della colonna principale.

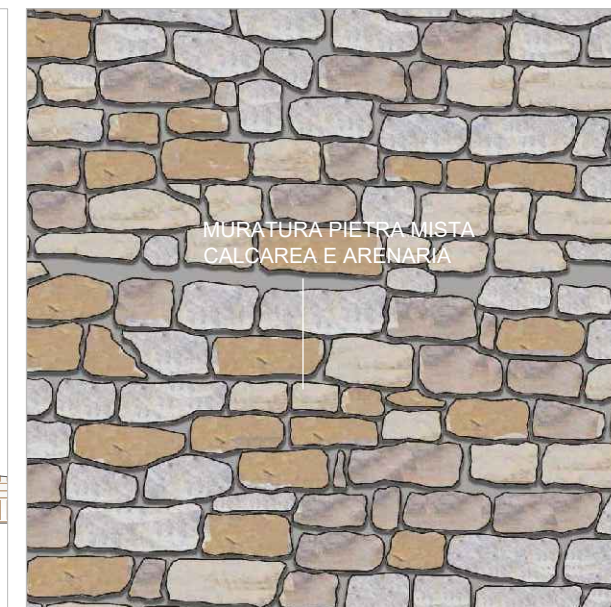
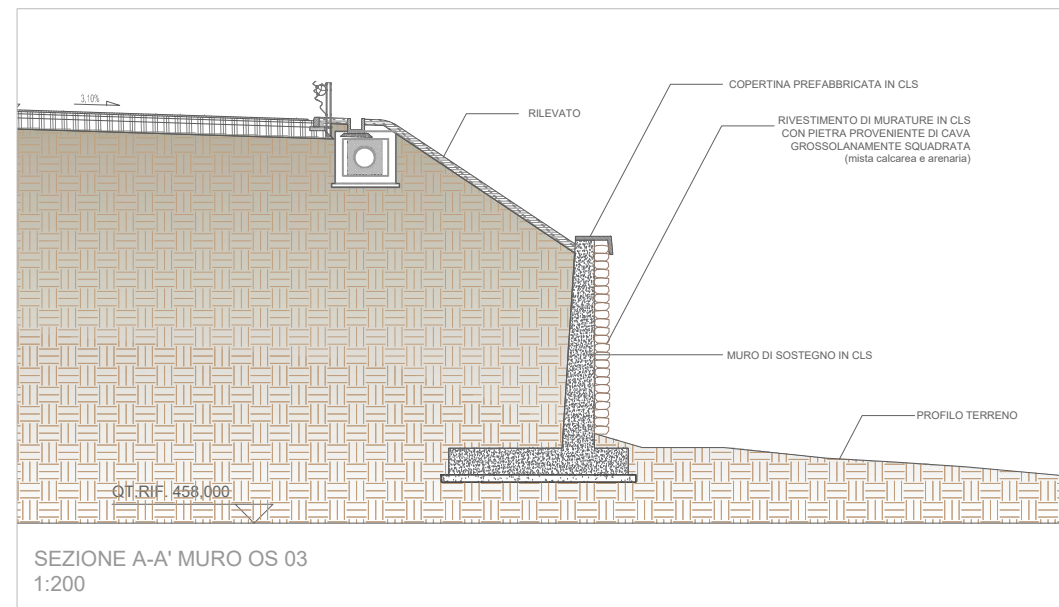
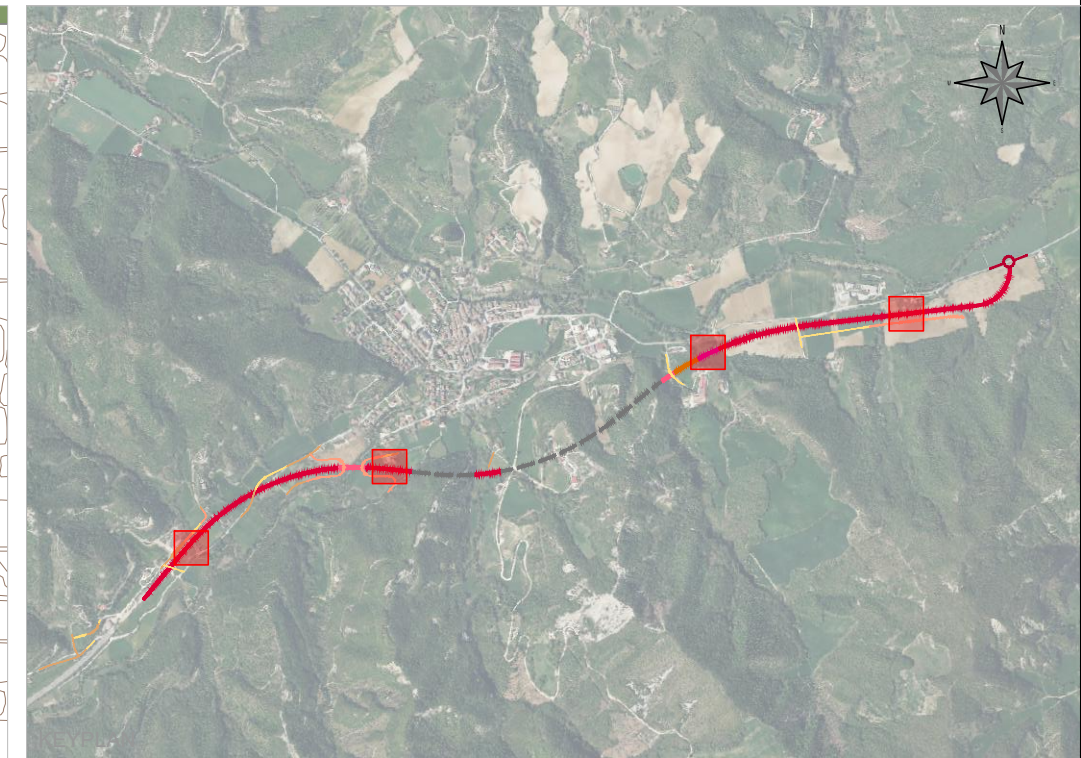
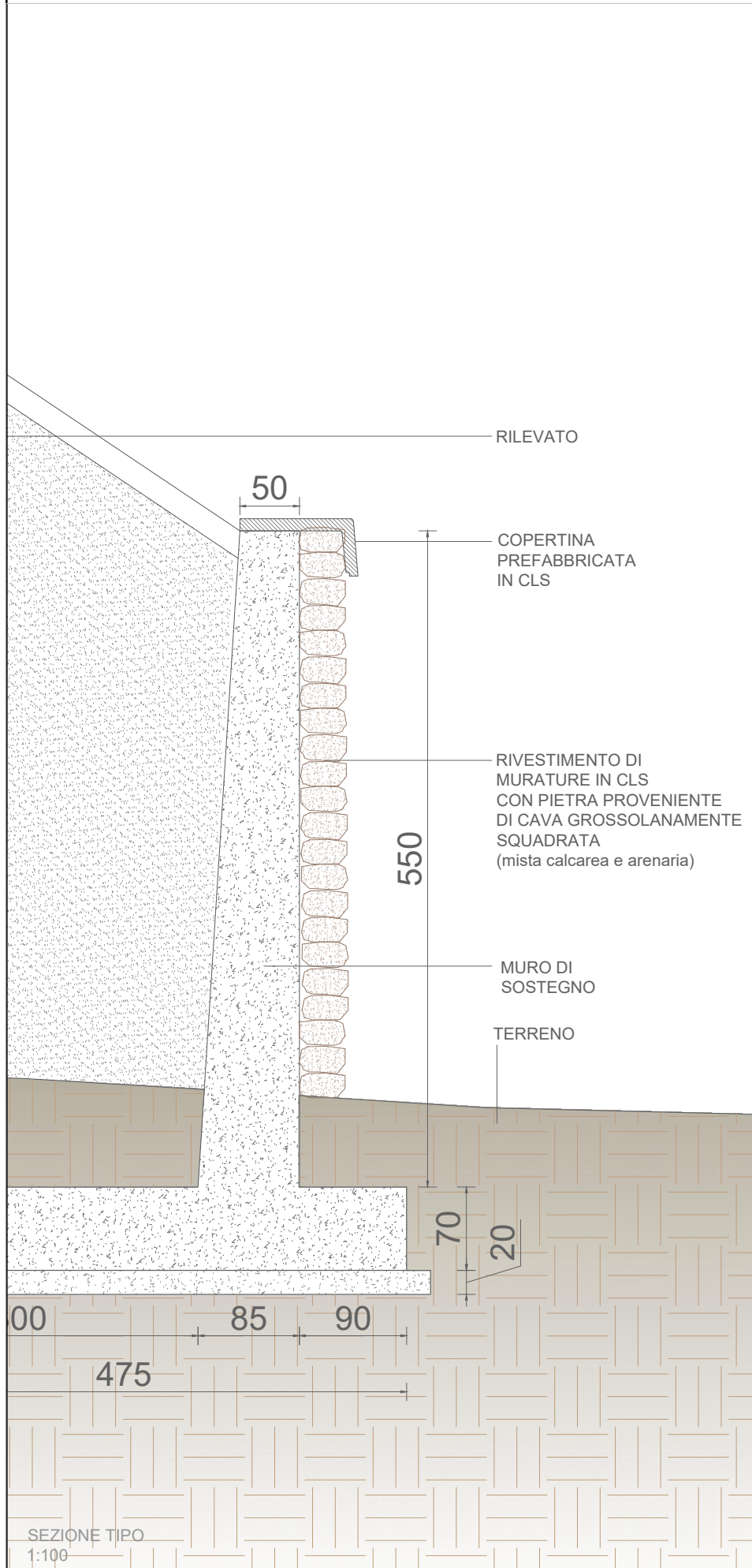


I ponti qui presentati, prevedono l'utilizzo di travi per l'impalcato principale in acciaio Corten, le cui particolari cromie risultano adeguarsi in maniera ottimale al contesto.



L'utilizzo di pietra naturale unita a laterizio si costituisce come richiamo ai manufatti architettonici diffusi nel contesto marchigiano. Le pietre locali più comuni sono di due principali tipologie, di natura calcarea (comunemente detti scaglia o genga), di colore chiaro bianco grigiastro e le arenarie, di colore grigio giallastro.





La pietra è principalmente individuata per le opere di sostegno e consente di smorzare l'impatto conferendo un aspetto il cui carattere si costituisce come elemento di unione tra i caratteri naturali e i caratteri antropici. Questo consente ai manufatti di uniformarsi cromaticamente e stilisticamente con il contesto, armonizzandosi con esso.

